Celecoxib e diclofenac a confronto nell'artrite reumatoide

Data 30 settembre 2000
Categoria reumatologia

Sono ampiamente noti i vantaggi e gli svantaggi dei fans nel trattamento delle patologie croniche osteoarticolari: esse inibiscono la cicloossigenasi che media la sintesi delle prostaglandine; vengono pero' inibite sia le prostaglandine di tipo infiammatorio che quelle deputate alla protezione della mucosa gastrica intestinale. E' ben noto quindi l'aumento di rischio di lesioni ulcerative a carico dello stomaco nei pazienti in trattamento prolungato con fans. E' stata valutata l'efficacia del Celecoxib, inibitore selettivo delle cicloossigenasi (COX-2) paragonandone i risultati con quelli ottenuti in un gruppo di controllo trattato con il Diclofenac, inibitore non selettivo. Sono stati trattati oltre 650 pazienti con artrite reumatoide: un gruppo e' stato trattato con Celecoxib 400 mg. die e l'altro gruppo con Diclofenac 150 mg. die. L'azione antiinfiammatoria dei due farmaci e' risultata pressoche' equivalente; la tossicita' a livello gastrico e' stata invece nettamente ridotta per il Celecoxib (4% di ulcere rilevate alle endoscopie di controllo) rispetto al Diclofenac (15% di ulcere rilevate). La terapia e' percio' stata meglio tollerata nei pazienti trattati con Celecoxib che si e' pure dimostrato ugualmente efficace rispetto al Diclofenac.
D.Z.:(Lancet1999;354:2106-11).

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 23:25 | Pagina 1 di 1